

	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b>			Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
UNIONE EUROPEA	PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		MIUR	
	<b>LICEO STATALE «E.MONTALE»</b>			
<b>Liceo Classico e Liceo Linguistico</b>				
<b>Cod. fisc. 84003580275</b>				
30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)				
Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141				
Sito Web: <a href="http://www.liceomontale.it">www.liceomontale.it</a> E-mail: <a href="mailto:vepc06000t@istruzione.it">vepc06000t@istruzione.it</a> P.E.C: <a href="mailto:vepc06000t@pec.istruzione.it">vepc06000t@pec.istruzione.it</a>				

**CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE ASL**

Prot.n.

**CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE  
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)**

**TRA**

**SOGGETTO PROMOTORE**

**Liceo Statale “E. MONTALE”** con sede legale in San Donà di Piave, Viale Libertà, 28 codice fiscale 84003580275, d'ora in poi denominato “Soggetto Promotore”, rappresentato dal Dirigente scolastico prof.ssa Elisabetta Pustetto nata a Venezia (VE) il 20/10/1968 codice fiscale PSTLBT68R60L736T

**E**

**SOGGETTO OSPITANTE**

(denominazione) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_), via \_\_\_\_\_ codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_, d'ora in poi denominato “Soggetto ospitante”, settore attività (Codice ATECO) \_\_\_\_\_, numero dipendenti \_\_\_\_\_, rappresentato/a dal Sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_.

L'azienda è attualmente in regola con la normativa di cui al D. lgs. 81/2008      SI      NO

In caso di società sportiva, specificare se la federazione di appartenenza è affiliata al C.O.N.I.      SI      NO

**Premesso che**

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'ASL costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di ASL, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche.

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1.**

Il **SOGGETTO OSPITANTE** si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in Alternanza Scuola Lavoro su proposta del **Liceo Statale “ E. Montale”**.

**ART. 2.**

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo **non costituisce rapporto di lavoro**.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in ASL è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dalla istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno,
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in ASL inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**ART. 3.**

**1. IL DOCENTE TUTOR INTERNO svolge le seguenti funzioni:**

- a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b. assiste e guida lo studente nei percorsi di ASL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di ASL, rapportandosi con il tutor esterno;
- d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente coinvolto;
- f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di ASL, da parte dello studente coinvolto;
- g. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

**2. IL TUTOR FORMATIVO ESTERNO svolge le seguenti funzioni:**

- a. collabora, con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di ASL;
- b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo sostiene nel percorso;
- c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### **3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:**

- a. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d. elaborazione di una breve relazione (su modello predisposto) sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;
- e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art.20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **Art. 4.**

##### **1. Durante lo svolgimento del percorso in ASL il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:**

- a. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **ART. 5.**

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL – Gestione per conto dello Stato - nonché per la responsabilità civile presso compagnie di assicurazione operanti nel settore. In caso di infortunio durante lo svolgimento del percorso formativo il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente l'evento al soggetto promotore che, a sua volta, lo comunicherà entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore).

2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.Lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

## **ART. 6.**

### **1. Il soggetto ospitante si impegna a:**

- a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso formativo, per il tramite del tutor della struttura ospitante, il supporto e la formazione necessari al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro ;
- b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro ;
- c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/ai beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e collaborare alla stesura della relazione finale;
- d. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## **ART. 7.**

1. La presente Convenzione ha validità pluriennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione; potrà essere risolta da entrambe le Parti in caso di grave violazione degli impegni assunti
2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

(Luogo) \_\_\_\_\_

(data) \_\_\_\_\_

(firma per il SOGGETTO PROMOTORE) \_\_\_\_\_

(firma per il SOGGETTO OSPITANTE) \_\_\_\_\_